SIAG Sistema Informativo Agrea

Manuale per la compilazione delle domande di sostegno, di rettifica e di variante per gli interventi a investimento/progetto

Sommario

PREMESSA	
ACCESSO AL SIAG	5
HOMEPAGE DEL SIAG	6
CREAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO	7
QUADRO GENERALE DI GESTIONE DOMANDA DI SOSTEGNO / VARIANTE	9
FUNZIONALITÀ COMUNI AI QUADRI DI DOMANDA	10
FUNZIONI DI RICERCA	10
FUNZIONI DI INSERIMENTO	10
FUNZIONI PER INTEGRARE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	10
FUNZIONI DI SALVATAGGIO	10
FUNZIONI DI CANCELLAZIONE	10
FUNZIONI DI RITORNO	10
FUNZIONI DI SPOSTAMENTO	11
ID 1 – QUADRO AZIENDA / BENEFICIARIO	12
ID 2 – QUADRO PERSONA (DATI DEL FIRMATARIO)	14
ID 171 - QUADRO SCHEDA VALIDAZIONE	15
ID 28 - QUADRO GIOVANI INSEDIATI	16
ID 3 – QUADRO POSSESSO PARTICELLE	
ID 47 – QUADRO DATI UTILIZZI PC	
ID 13 – QUADRO SUPERFICIE DI INTERVENTO (e altri quadri analoghi)	20
ID 17 – QUADRO CALCOLI PER PROPOSTE FORMAZIONE E CONSULENZA GOI (versione per SRG01)).21
ID 37 - QUADRO PERSONA DI CONTATTO	23
ID 86 - QUADRO ADESIONE OP	24
ID 91 – QUADRO INFORMAZIONI AZIENDALI	25
ID 39 – QUADRO INFORMAZIONI AZIENDALI	26
ID 29 QUADRO UNITA' AZIENDALI / LOCALIZZAZIONE	27
ID 82 - QUADRO INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL BENEFICIARIO	29
ID 114 - QUADRO SOGGETTO COFINANZIATORE	30
ID 100 - QUADRO CRITERI DI PRIORITA'	31
ID 36 - QUADRO INVESTIMENTI	32
ID 621 - QUADRO RAFFRONTO PREVENTIVI	33
ID 622 – QUADRO LISTA PREVENTIVI	
ID 41 - QUADRO ASSOCIAZIONE INVESTIMENTI	
ID 646 – QUADRO CALCOLI COSTI PERSONALE (versione per SRG01)	
ID 400 - QUADRO UNITA' IMBOSCHIMENTO	
COMPILAZIONE DEI SOTTOQUADRI	40
Applicative Grafice	40

Composizione Specie C. S.	41
Dettaglio Unità Imboschimento	42
Associazione Investimenti	43
Associazione Preventivi – Voci di Spesa	45
ID 410 – TIPO DI DANNO (Misura 23)	47
APPLICATIVO GRAFICO ASSOCIAZIONE DANNI	48
Cambia danno 🙇 Cambia danno	48
Gestisci danno	49
ID 102 – QUADRO INDICATORI	51
ID 5 – QUADRO ALLEGATI	52
ID 6 – QUADRO DICHIARAZIONI	53
SRD10 e SRD15 - SPECIFICHE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL PIANO COLTURALE GRAFICO	54
Compilazione del PCG nel quale sono dettagliati gli Appezzamenti – Casi d'uso	54
ID 46 - QUADRO RIEPILOGO AIUTO INVESTIMENTI	57
CONTROLLI DI DOMANDA, CHIUSURA COMPILAZIONE E STAMPA	58
Stampa definitiva	58
Cancellazione e creazione di una nuova domanda precompilata	59
Protocollazione della domanda	59
RIPRESA DI UNA SESSIONE DI COMPILAZIONE	61
CREAZIONE DOMANDA DI VARIANTE	62
CREAZIONE DOMANDA DI RETTIFICA	63
INFORMAZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	64

PREMESSA

Le modalità di presentazione delle domande sui tipi di interventi del PSR dell'Emilia-Romagna sono definite da AGREA nella *Procedura operativa generale per la presentazione delle domande*, alla quale si rimanda per tutti gli aspetti di ordine generale:

https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/dettaglio?id=11441&version=2

Le viste dei quadri di domanda riportate nel presente manuale possono essere esemplificative e quindi differire in contenuti non rilevanti ai fini della spiegazione dei meccanismi di compilazione della domanda dello specifico bando.

Inoltre, il manuale, raggruppando le istruzioni per la compilazione di tipi interventi differenti, può contenere informazioni relative a quadri non presenti nella domanda in compilazione che pertanto possono essere ignorate.

Per identificare i quadri di interesse, creata la domanda su SIAG, si può fare riferimento ai codici numerici che li identificano univocamente.

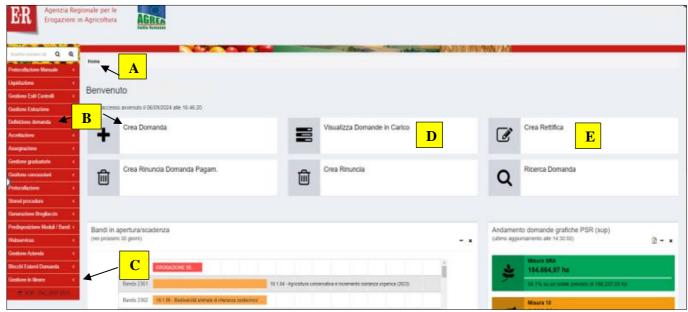


La pagina di accesso al SIAG è raggiungibile dal seguente indirizzo Internet: https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/siag/login.action

Le modalità di accesso sono illustrate nel dettaglio sul sito internet di Agrea al seguente indirizzo:

https://agrea.regione.emilia-romagna.it/servizi/applicativi/sistema-informativo-agrea-siag

HOMEPAGE DEL SIAG

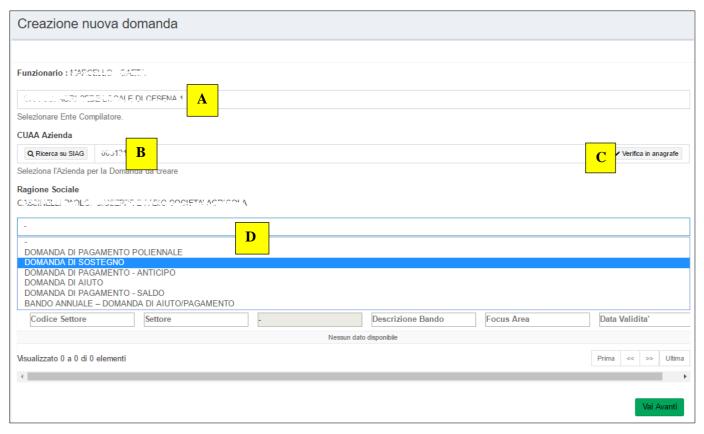


La pagina di benvenuto mostra le funzionalità alle quali l'utente è stato abilitato.

Le funzionalità sono attivabili cliccando sul tasto che le descrive o, in alternativa, è possibile attivarle navigando sul menu in rosso che appare sulla parte sinistra del quadro.

- A Nella parte alta del quadro durante la navigazione sarà sempre presente, su uno sfondo chiaro, una *Breadcrumb* ovvero l'indicazione della sezione del sito consultata. Ad esempio, se si è entrati in *Crea domanda* apparirà Home > creazione.domanda . È possibile tornare alla posizione precedente (o anche alla *Homepage*) cliccando direttamente sull'ipertesto della *Breadcrumb*.
- **B** La creazione della domanda di sostegno è presente sia come collegamento diretto dalla homepage che nella funzionalità *Definizione domanda*.
- C La creazione della domanda di variante è compresa nella funzionalità Gestione in itinere.
- **D** In *visualizza domande create/in carico* (a seconda del tipo di utenza) si accede alla maschera di ricerca di domande già inserite a sistema dall'utente (ad esempio è possibile ricercare le domande che si trovano in fase di compilazione per continuarne la lavorazione in una nuova sessione).
- E Con crea rettifica è possibile creare una domanda di rettifica entro i termini previsti dall'avviso pubblico.

CREAZIONE DOMANDA DI SOSTEGNO

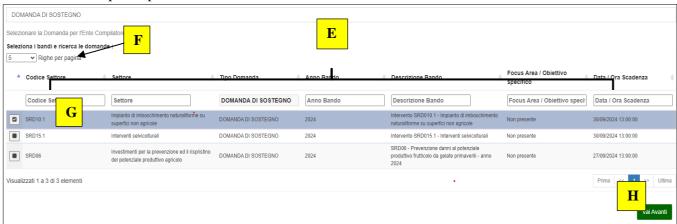


L'inserimento di una nuova domanda avviene con *Crea Domanda* della homepage.

La procedura è la seguente:

- A Selezionare l'ente compilatore di cui l'utenza fa parte nel caso si faccia parte di più organizzazioni. Per gli *utenti internet* il campo apparirà già valorizzato.
- **B** Inserire il codice fiscale dell'impresa per la quale si crea la domanda. Per gli *utenti internet* il campo apparirà già valorizzato.
- C Premere il tasto di verifica del cuaa in anagrafe. L'operazione determina il controllo della validità della posizione nell'anagrafe delle aziende agricole e apparirà nel campo sottostante la denominazione dell'impresa (ragione sociale).
- **D** Selezionare dal menu a tendina la tipologia di domanda che si vuole creare.

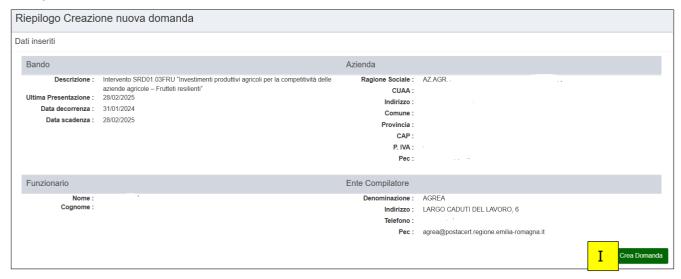
Con la selezione del tipo di domanda da creare viene mostrata la maschera di *selezione bando* dove sono mostrati tutti i *settori* sui quali è possibile creare la domanda.



E Le opzioni presentate possono essere, nel caso, filtrate sulle colonne semplicemente digitando i primi caratteri

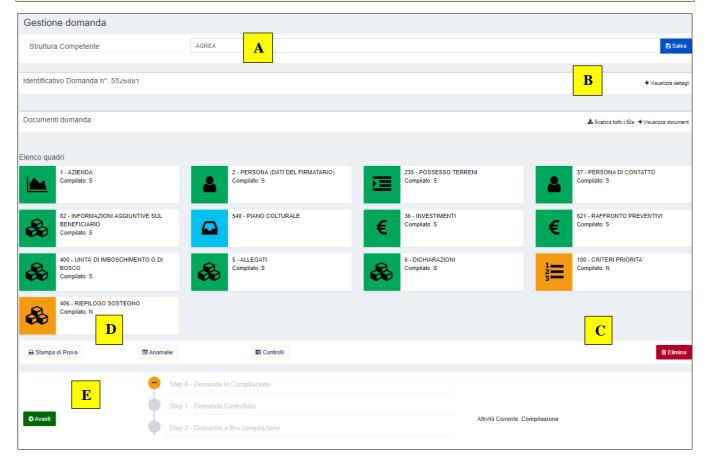
del testo ricercato. Ad esempio, se nel campo *Descrizione Bando* si digitano i caratteri "giov" sono visualizzati tutti i bandi dove questa stringa di testo è presente (quindi ad esempio dove la parola "giovani" è presente).

- **F** Selezionare un numero di righe maggiore se si desidera visualizzare più risultati.
- **G** Per selezionare il bando di interesse basta cliccare sulla riga corrispondente.
- **H** Premere avanti per passare alla fase successiva e visualizzare la maschera di riepilogo come nell'esempio seguente:



I Premere Crea Domanda per generare la domanda sul sistema.

QUADRO GENERALE DI GESTIONE DOMANDA DI SOSTEGNO / VARIANTE



Nella maschera principale sono elencati tutti i quadri che costituiscono la domanda a cui si accede cliccando sopra l'icona corrispondente (nota: l'immagine è esemplificativa e i quadri possono variare a seconda del bando).

I quadri sono identificati univocamente da un codice numerico (es. il quadro *Allegati* ha codice univoco 5), utile per orientarsi nell'uso del presente manuale.

I quadri di sola lettura non sono compilabili dall'utente e riprendono i dati esclusivamente da altre fonti, quali, a tutolo di esempio, i quadri anagrafici e di riepilogo.

I restanti quadri raccolgono dati inseriti dall'utente e di norma sono a compilazione obbligatoria.

Altri elementi per la compilazione della domanda sono:

- **A** La struttura competente destinataria della domanda che va selezionata tra quelle proposte nel menu a tendina cliccando poi sul tasto *Salva*.
- **B** Il tasto relativo ai *Dettagli* della domanda che possono essere visualizzati o nascosti:



- C Il tasto *Elimina* per la cancellazione definitiva della domanda in compilazione sul SIAG.
- **D** Il tasto per generare una *Stampa di prova* ovvero una stampa provvisoria con i dati al momento memorizzati.
- **E** Il tasto *Avanti* che assume diverse valenze a seconda della fase di compilazione della domanda, ovvero in prima battuta lancia i controlli sui dati inseriti e, superata questa fase, porta a chiudere la compilazione con la generazione della stampa definitiva e anche, per i soggetti abilitati (caa), alla protocollazione su SIAG della domanda.

FUNZIONALITÀ COMUNI AI QUADRI DI DOMANDA

Il SIAG prevede una serie di funzioni comuni rinvenibili nei quadri di domanda indipendentemente dalla tipologia dello specifico quadro e che hanno anche il medesimo meccanismo di funzionamento.

FUNZIONI DI RICERCA



Le funzioni di ricerca, se implementate nei quadri, consentono di impostare dei criteri di visualizzazione dei dati e quindi di "evidenziare" solo una parte delle informazioni contenute e hanno tutte il medesimo meccanismo di funzionamento.

Nell'esempio soprastante, riferito ad un quadro dove sono riportate le superfici in possesso all'impresa agricola, le particelle catastali possono essere ricercate o filtrate per i diversi parametri indicati in intestazione di colonna scegliendo voci predefinite proposte nel menu a tendina e/o digitando liberamente i primi caratteri del testo cercato.

La funzione di ricerca, sui parametri impostati, si attiva con il tasto . Per tornare alla visualizzazione iniziale di tutte le particelle occorre prima cancellare i filtri precedentemente impostati con il tasto e poi rieseguire la ricerca

FUNZIONI DI INSERIMENTO

Alcuni quadri possono prevedere la raccolta di uno o più set di dati (*records*) tramite l'apertura di specifiche maschere di inserimento. In generale l'interfaccia di inserimento dati viene attivata tramite il tasto

• Inserisci nuovo o in altri casi tramite il tasto

• Inserisci nuovo o in

FUNZIONI PER INTEGRARE INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

In corrispondenza di alcuni campi può essere presente una funzione di inserimento note che si attiva cliccando sul tasto . È quindi possibile inserire del testo libero integrando eventuali informazioni e precisazioni ritenute utili ai fini della gestione della domanda.

FUNZIONI DI SALVATAGGIO

I dati inseriti dall'utente nei quadri, manualmente o con funzioni automatiche di importazione, devono essere salvati sul database tramite il tasto altrimenti non verranno memorizzati. Il tasto è generalmente previsto per i quadri che comportano sequenze di inserimento ripetitive (es. un piano degli investimenti); questa funzione oltre che salvare i dati inseriti predispone il sistema ad una nuova sessione di

FUNZIONI DI CANCELLAZIONE

Premendo il tasto si avvia la procedura di cancellazione di dati inseriti precedentemente nella fase di compilazione. Il record da eliminare apparirà evidenziato e l'operazione di cancellazione potrà eseguirsi premendo

Elimina Selezionati
. Il sistema consente la cancellazione multipla.

FUNZIONI DI RITORNO

inserimento.

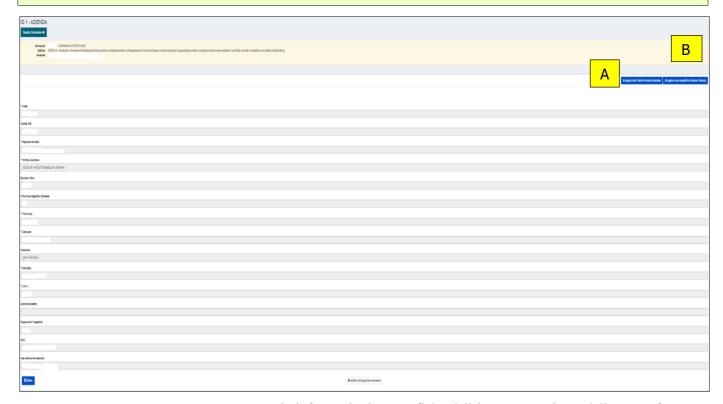
Il tasto consente di tornare alla schermata precedente (quindi restando anche all'interno del medesimo quadro, qualora questo sia articolato su più livelli).

FUNZIONI DI SPOSTAMENTO

All'interno di ciascun quadro, in alto, sotto l'indicazione dell'id quadro, compaiono i due pulsanti *quadro precedente* e *quadro successivo* che consentono di spostarsi all'interno dei quadri della stessa attività (ad es. l'attività di compilazione), senza dover tornare ogni volta *indietro alla gestione domanda* (che riporta al *quadro generale di gestione domanda* illustrato precedentemente).



ID 1 – QUADRO AZIENDA / BENEFICIARIO



Il quadro *Azienda* non è editabile e riporta le informazioni anagrafiche dell'impresa scaricate dall'Anagrafe delle Aziende Agricole al momento di creazione domanda, per questo occorre verificarne la correttezza.

Eventuali aggiornamenti che si dovessero rendere necessari dopo aver creato la domanda SIAG devono essere effettuati prima sul fascicolo anagrafico, poi utilizzando il tasto di aggiornamento del quadro.

- A Tasto di aggiornamento di tutti i dati di domanda scaricati da anagrafe.
- **B** Tasto di aggiornamento dei soli dati anagrafici (quadro azienda e persone).

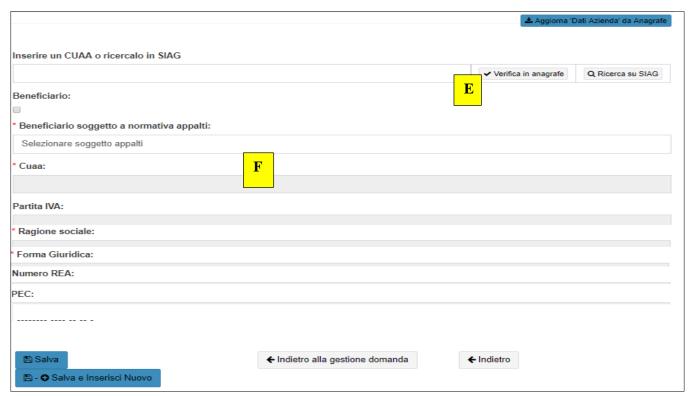
Per gli interventi che prevedono domande *multibeneficiario*, di norma la domanda di sostegno è presentata da un soggetto di riferimento (es. capofila) e il piano di investimenti è associato a più soggetti che a loro volta presenteranno domande di pagamento per la parte di loro competenza.

Solo quando ciò è previsto dal bando, il quadro azienda nella versione *multibeneficiario* consente l'importazione di ulteriori imprese dall'anagrafe.

In questo caso è presente un quadro intermedio con una riga unica che riporta inizialmente alcuni elementi di sintesi del soggetto titolare della domanda:



- C Cliccando sul simbolo della matita si accede alla schermata di dettaglio di cui sopra.
- **D** Per accodare altri soggetti partecipanti al progetto occorre attivare l'interfaccia di inserimento (*inserisci nuovo*) che consentirà di ricercare il soggetto in anagrafe e salvarlo all'interno della domanda come da immagine seguente.



- E Dopo la verifica in anagrafe del cuaa inserito, se il soggetto è presente e validato, verrà importato nel quadro.
- **F** Per i tipi di operazione che prevedono sia beneficiari privati sia pubblici, occorre indicare anche se il soggetto inserito è assoggettato a normativa appalti.

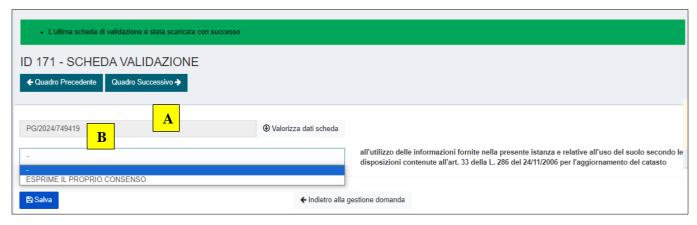
ID 2 – QUADRO PERSONA (DATI DEL FIRMATARIO)



Il quadro *Persona* riporta i dati del rappresentante legale dell'impresa contenuti nel fascicolo anagrafico. In questo quadro, quindi, compare il soggetto che sottoscrive la domanda.

- A Con la funzione Persona per le imprese che non sono individuali (quindi per le società) è possibile visualizzare la composizione della compagine sociale dell'impresa come registrata in anagrafe.
- **B** È possibile selezionare e quindi sostituire il soggetto predefinito proposto nel quadro, con un altro componente titolato a sottoscrivere la domanda.

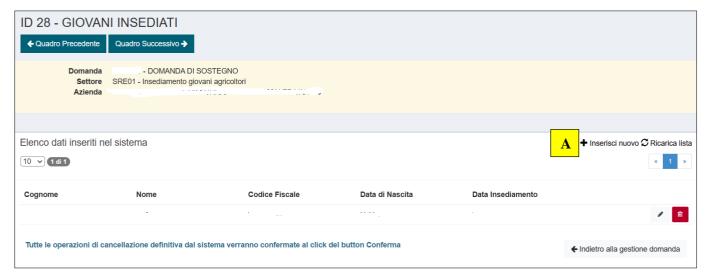
ID 171 – QUADRO SCHEDA VALIDAZIONE



Il quadro raccoglie l'espressione del consenso all'utilizzo delle informazioni fornite nella presente istanza e relative all'uso del suolo secondo le disposizioni contenute all'art. 33 della L. 286 del 24/11/2006 per l'aggiornamento del catasto

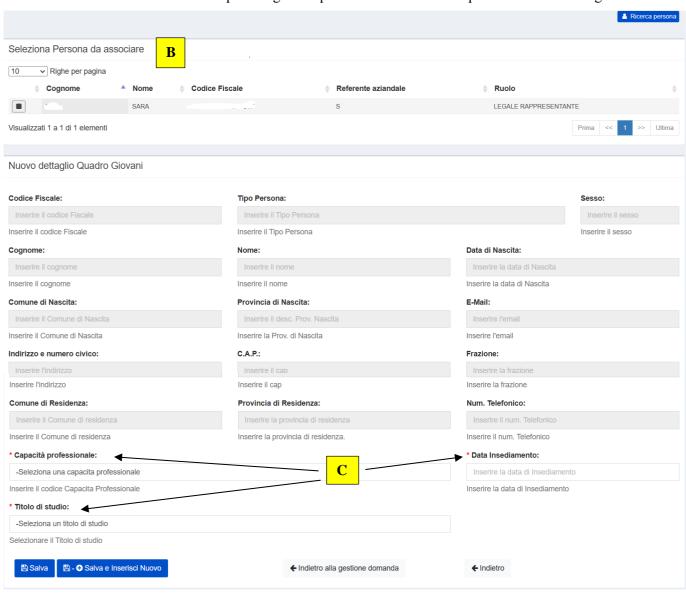
- A Importare gli estremi della scheda di validazione presente in Anagrafe.
- **B** Indicare l'espressione del consenso dal menu a tendina.

ID 28 – QUADRO GIOVANI INSEDIATI



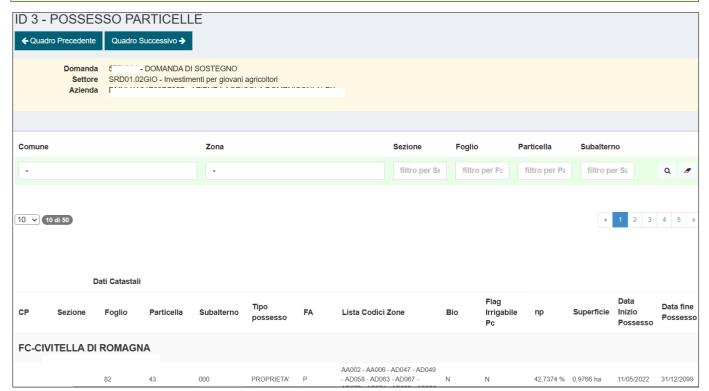
Questo quadro raccoglie gli estremi del giovane insediato (in caso di insediamenti contestuali di due o più soggetti occorre predisporre domande separate).

A Cliccando su *Inserisci nuovo* si apre il seguente quadro di secondo livello per l'inserimento del giovane:



- **B** Nel riquadro *Seleziona Persona da Associare* sono elencati tutti i componenti della compagine sociale dell'impresa così come registrati in anagrafe che hanno meno di 41 anni al momento di creazione della domanda sul SIAG (per le ditte individuali comparirà ovviamente solo un unico nominativo, sempre se di età inferiore ai 41 anni). La selezione del nominativo di interesse avviene cliccando sulla riga corrispondente; tale operazione popolerà la maschera di dettaglio sottostante. Il tasto di *ricerca persona* chiude o riapre la maschera con l'elenco dei giovani presenti nella compagine sociale.
- C Completare i dati inserendo la capacità professionale posseduta dal giovane, la data di insediamento e il titolo di studio.

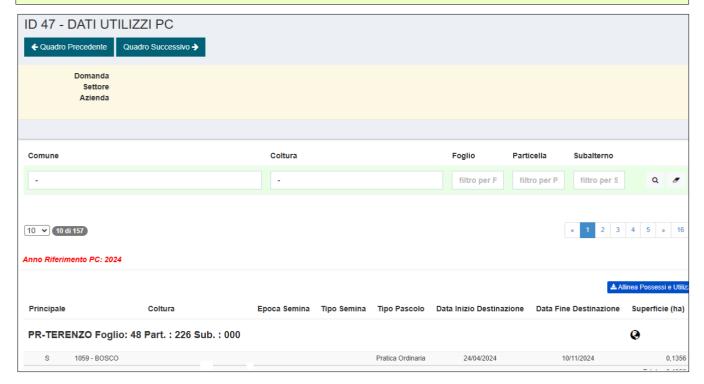
ID 3 – QUADRO POSSESSO PARTICELLE



Il quadro *Possessi* riporta le superfici di possesso importate dall'anagrafe delle aziende agricole al momento della creazione della domanda, quindi non è editabile.

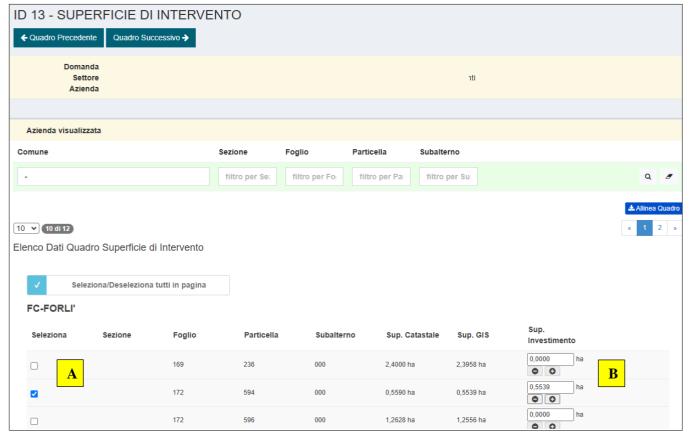
Gli aggiornamenti effettuati in anagrafe dopo la creazione della domanda possono essere riportati nella domanda in compilazione con il tasto presente nel quadro ID 1 – AZIENDA *Aggiorna tutti i dati da fascicolo aziendale* (vedi scheda quadro ID 1 - Azienda).

ID 47 – QUADRO DATI UTILIZZI PC



Il quadro *Utilizzi* riporta dati contenuti nel *Piano Colturale Grafico* (PCG) e, quindi, non è editabile. Eventuali aggiornamenti effettuati sul PCG dopo la creazione della domanda possono essere importati nella domanda in compilazione con il tasto Allinea Possessi e Utilizzi .

ID 13 – QUADRO SUPERFICIE DI INTERVENTO (e altri quadri analoghi)



Il quadro 13 riporta un elenco di particelle riprese di norma dal PCG importato in domanda o dal quadro dei possessi (in base all'avviso pubblico) con gli eventuali filtri sulle superfici eleggibili da bando.

- **A** Selezionare mediante spunta le particelle interessate dall'intervento.
- **B** Indicare la superficie interessata. Con la funzione si può inserire l'intera superficie cliccando sul tasto + (o viceversa azzerarla con il tasto -). I valori intermedi si possono digitare a mano direttamente nel campo.

A seconda del tipo di intervento ci possono essere quadri similari che riportano anche gli utilizzi, ma il principio di funzionamento non cambia.

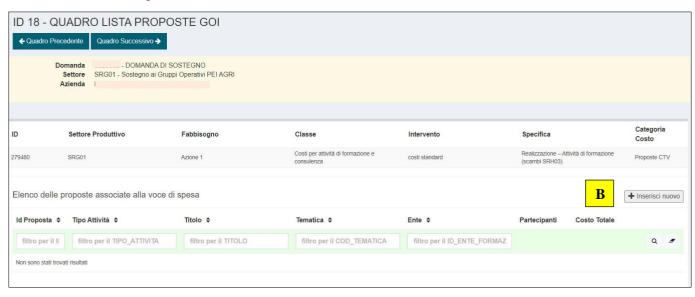
ID 17 – QUADRO CALCOLI PER PROPOSTE FORMAZIONE E CONSULENZA GOI (versione per SRG01)

Nel quadro sono visibili le voci del piano investimenti caratterizzate dalla tipologia costo PROPOSTE CTV. Sostituisce il quadro ID 151 PROPOSTE FORMAZIONE E CONSULENZA GOI presente nei bandi 16.1.01. Attenzione: possono essere inserite nel quadro SOLO proposte PROTOCOLLATE che fanno riferimento alla domanda SRG01 in compilazione.



Per ciascuna voce di spesa occorre inserire le informazioni relative a proposta e partecipanti:

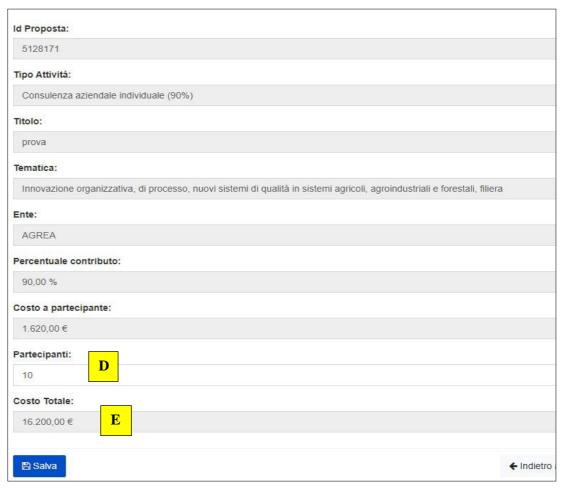
A selezionare il tasto con la matita *accedi alle proposte collegate alla voce di spesa* per accedere al quadro successivo ID 18 QUADRO LISTA PROPOSTE GOI.



B selezionare il tasto *inserisci nuovo* per visualizzare le proposte.



C selezionando la proposta il sistema propone i dati sintetici relativi alla proposta selezionata.



- **D** inserire il numero di partecipanti previsti.
- E il sistema calcola il costo.

Il quadro ID 36 – INVESTIMENTI recepisce l'importo calcolato nel quadro ID 17 – CALCOLI PER PROPOSTE FORMAZIONE E CONSULENZA.

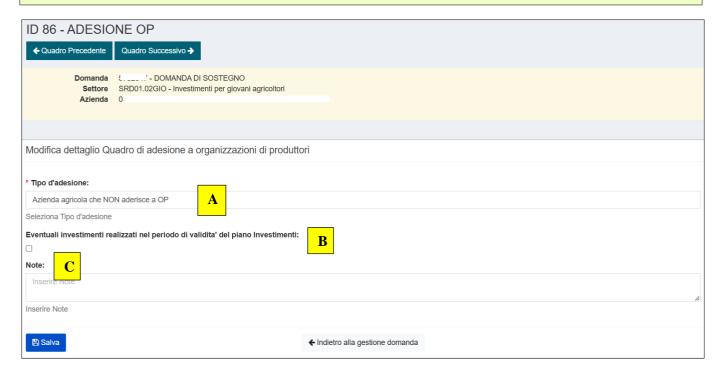
ID 37 – QUADRO PERSONA DI CONTATTO



Nel quadro *Persona di Contatto* devono essere indicati i riferimenti della persona che si occupa tecnicamente della gestione del progetto che, quindi, può coincidere con il titolare della domanda o essere anche un soggetto esterno (es. consulente).

Tale soggetto è colui che è anche autorizzato dal beneficiario a interloquire con l'ente istruttore per eventuali chiarimenti tecnici che dovessero rendersi necessari in sede di valutazione della domanda.

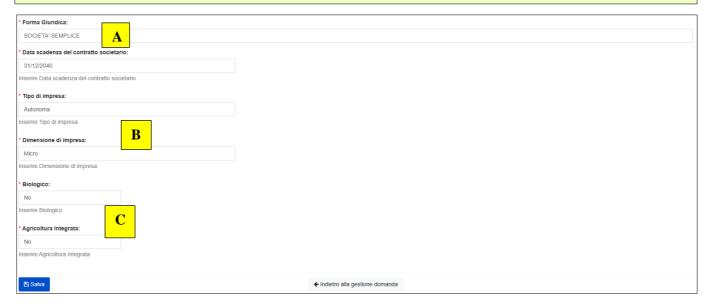
ID 86 - QUADRO ADESIONE OP



Il quadro riporta informazioni sull'eventuale adesione dell'impresa ad una o più organizzazioni di produttori.

- A Selezionare se aderente a OP.
- **B** Indicare eventuali investimenti presenti nel periodo di validità del piano.
- C Campo note per specificazioni.

ID 91 – QUADRO INFORMAZIONI AZIENDALI

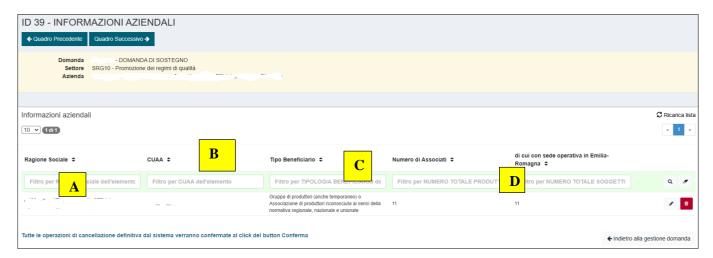


Il quadro raccoglie informazioni necessarie per la verifica delle condizioni di ammissibilità del beneficiario e può essere presente o meno a seconda dell'intervento di riferimento.

Per una corretta compilazione del quadro occorre far riferimento alle specifiche disposizioni contenute nel bando. In questa versione esemplificativa occorre indicare:

- **A** La forma giuridica (da selezionare da menù a tendina) ed eventualmente la data di scadenza del contratto societario.
- **B** Il tipo e la dimensione di impresa, scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.
- C Azienda in cui è stata o meno avviata l'attività con metodo biologico e l'agricoltura integrata.

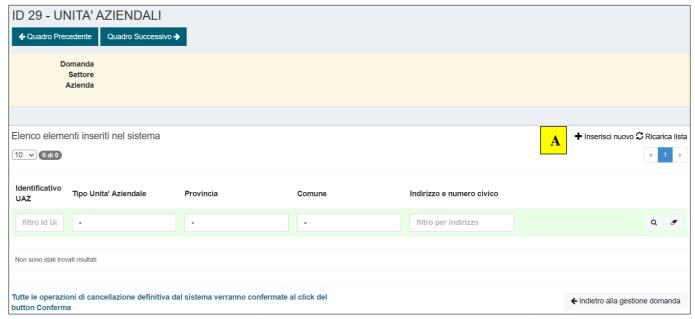
ID 39 - QUADRO INFORMAZIONI AZIENDALI



Il quadro (se presente per il tipo di intervento) raccoglie una serie di informazioni riferite all'azienda, da compilare compatibilmente con quanto previsto dal bando.

- A Ragione sociale.
- B CUAA.
- C Tipo beneficiario da selezionare dal menu a tendina tra: Gruppo di produttori (anche temporaneo) o associazione di produttori ai sensi della normativa regionale, nazionale e unionale / Organizzazione interprofessionale / Consorzio di tutela (riconosciuti dal Mipaaf) / Cooperativa agricola o consorzio di cooperative agricole / Rete di impresa tra produttori dei regimi ammessi al sostegno.
- **D** Il numero di associati e, di questi, il numero di quelli con sede operativa in Emilia-Romagna.

ID 29 QUADRO UNITA' AZIENDALI / LOCALIZZAZIONE



Il quadro 29, a volte chiamato *Unità aziendali* o altre volte *Localizzazione* a seconda del tipo di intervento, raccoglie informazioni relative all'unità o alle unità produttive (è possibile inserirne più di una) che compongono l'azienda e che sono sede degli investimenti indicati nella domanda.

A Cliccando su inserisci nuovo si apre la seguente maschera di dettaglio:



- **B** È possibile importare i dati della localizzazione della sede legale dell'impresa presente nel quadro *Azienda* se questi sono ritenuti validi per l'unità aziendale e/o completare i campi manualmente partendo dalla selezione del Comune
- C In ogni caso, per ciascuna unità aziendale inserita, occorre indicare il Tipo di Unità Aziendale e se questa è

- localizzata in zona svantaggiata secondo i parametri definiti nel bando.
- **D** Infine, nella sezione in basso *aziende associate*, occorre associare l'unità aziendale descritta all'azienda o ad una delle aziende (se si tratta di un tipo di intervento che prevede domande "multibeneficiario") elencate in sezione cliccando sul riquadro corrispondente e salvando i dati.

Questa operazione è propedeutica all'associazione degli investimenti alle UAZ create, che nelle domande "multibeneficiario" possono essere appartenenti anche a diversi CUAA.

ID 82 – QUADRO INFORMAZIONI AGGIUNTIVE SUL BENEFICIARIO

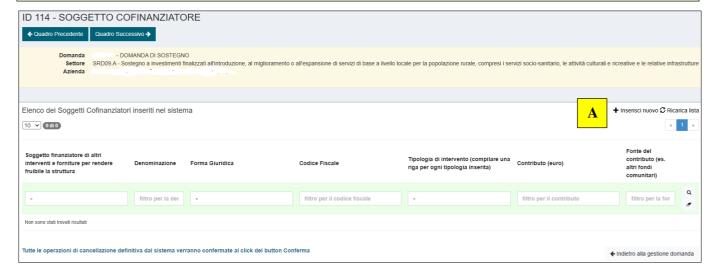


Il quadro *Informazioni aggiuntive sul beneficiario*, se presente per il tipo di intervento, raccoglie appunto informazioni aggiuntive necessarie per la verifica delle condizioni di ammissibilità del beneficiario.

A Selezionare il tipo di beneficiario richiedente dal menu a tendina.

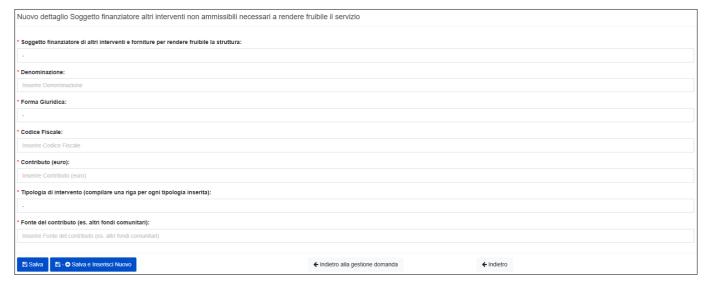
Salvare il quadro.

ID 114 – QUADRO SOGGETTO COFINANZIATORE



Il quadro *Soggetto cofinanziatore* raccoglie informazioni aggiuntive necessarie per la definizione dell'istruttoria della domanda.

A Cliccando su *Inserisci nuovo* si apre il seguente quadro di secondo livello per l'inserimento dei dati:



Occorre compilare il quadro con i dati richiesti e salvare.

ID 100 - QUADRO CRITERI DI PRIORITA'



Il quadro raccoglie i criteri di priorità, definiti dall'avviso pubblico (a cui si rimanda per ulteriori dettagli), che il richiedente ritiene di possedere e di cui richiede la valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio di merito e la formulazione della graduatoria.

I criteri indicati in questo quadro saranno oggetto di verifica nell'ambito dell'istruttoria.

Per ciascun criterio di priorità selezionare dal menu a tendina proposto il contenuto di interesse (nel campo "note" possono essere indicati eventuali informazioni aggiuntive).

Il sistema riporterà in automatico il punteggio corrispondente così come definito nell'avviso pubblico.

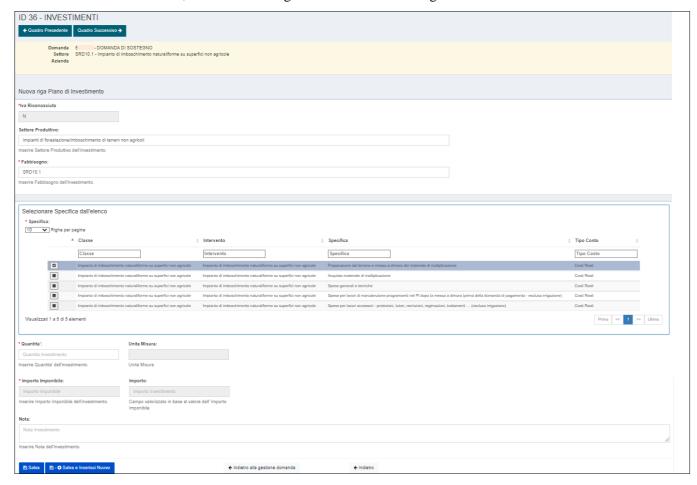
ID 36 – QUADRO INVESTIMENTI

Il quadro raccoglie i dati relativi alla tipologia e all'entità degli investimenti proposti nel piano.

Con la scelta, tra le voci proposte, del Settore Produttivo e del relativo Fabbisogno, si apre l'interfaccia per la selezione della voce di investimento. La voce di spesa può essere anche ricercata ricorrendo alle funzioni di filtro testuale presenti a livello di "specifica" o anche per i raggruppamenti di "intervento" o "classe".

Le voci di spesa sono classificate secondo la Tipologia Costi reali o, se presenti, Costi Standard.

Cliccando su inserisci nuovo, si accede alla seguente maschera di dettaglio:



Selezionare la voce di spesa e compilare i campi editabili.

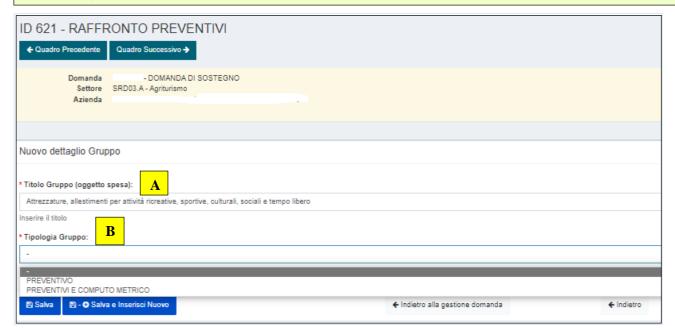
In caso di necessità di ulteriori precisazioni testuali sull'investimento inserito è previsto il campo *nota*.

In questa fase non sarà possibile digitare gli importi perché, per le spese a costi reali, saranno compilati dal SIAG dopo la compilazione del quadro ID 621-RAFFRONTO PREVENTIVI e la successiva associazione del preventivo scelto alla voce di investimento del presente quadro, mentre per le spese a costi standard, qualora presenti gli specifici quadri, riprenderanno il valore calcolato all'interno degli specifici quadri sui costi standard.

Dopo il salvataggio sarà possibile ripetere l'inserimento di un nuovo investimento premendo il tasto salva e inserisci nuovo.

Risalendo al livello precedente tramite il tasto *indietro* è rappresentata una visione di insieme del piano con il riepilogo degli investimenti inseriti.

ID 621 – QUADRO RAFFRONTO PREVENTIVI

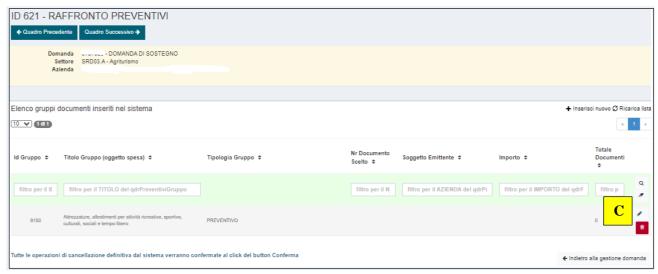


Il quadro raffronto preventivi raccoglie dati e documenti necessari per determinare la congruità dei costi.

Si deve utilizzare solo per le spese classificate a "costi reali" che prevedono i preventivi di raffronto o altre tipologie di documenti.

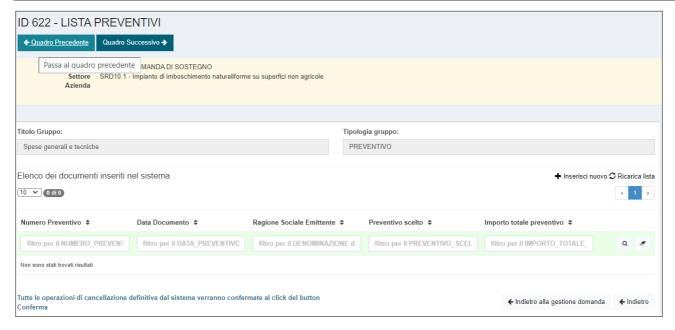
Per ciascuna voce di spesa a COSTO REALE occorre:

- A Inserire il titolo del gruppo dei preventivi, descrivendone la tipologia di spesa (ad esempio: arredo, macchina per la raccolta, ecc...).
- **B** Selezionare la tipologia gruppo (le voci proposte variano in relazione ai contenuti dell'avviso pubblico).

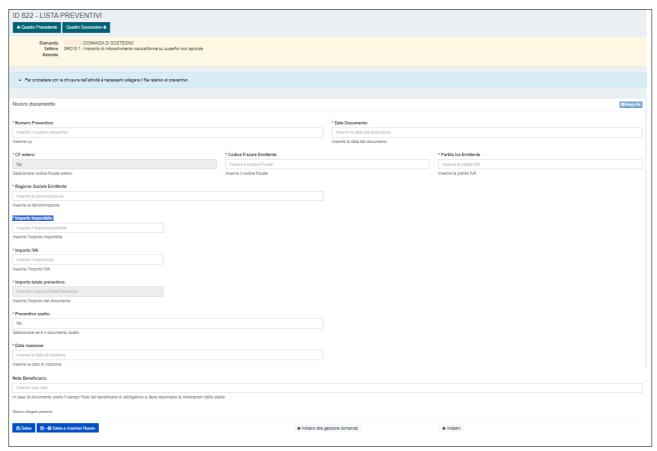


C Selezionare il tasto con la matita *accedi alla modifica dei preventivi* per accedere al quadro successivo in cui inserire i dati di ciascun preventivo o documento analogo previsto dal bando. Si aprirà il seguente quadro ID 622 – Lista preventivi.

ID 622 – QUADRO LISTA PREVENTIVI



Inserire il preventivo selezionando il tasto di inserimento.



Inserire i dati richiesti.

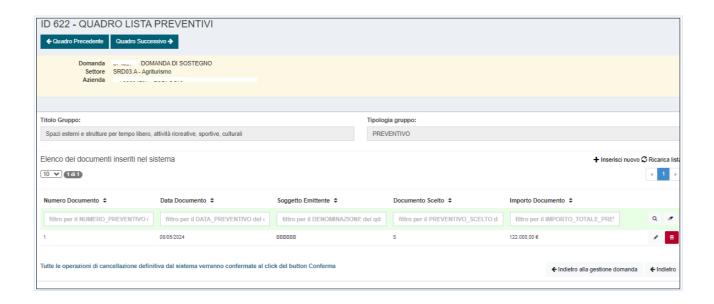
Prestare attenzione alla selezione del preventivo (se scelto o meno).

Salvare i dati.

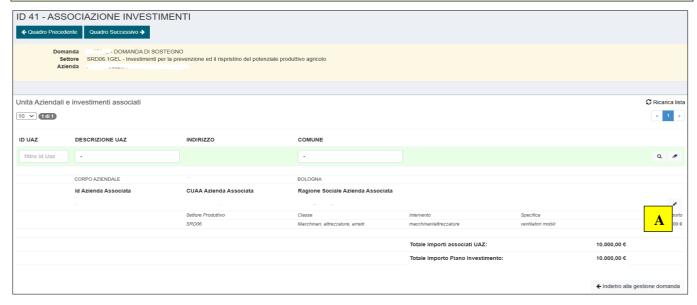
Allegare la documentazione e risalvare il quadro.

Dopo il salvataggio ripetere l'operazione di inserimento per arrivare ad inserire nel gruppo PREVENTIVI il numero di documenti richiesto dall'avviso pubblico comprensivo di uno come "selezionato".

Nella schermata principale del quadro *lista preventivi* saranno valorizzati i soli preventivi selezionati e i relativi dati.

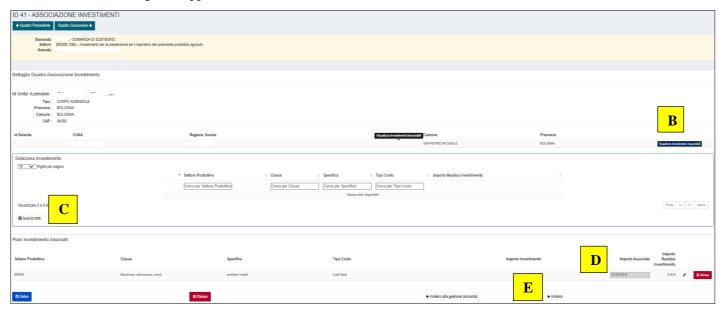


ID 41 – QUADRO ASSOCIAZIONE INVESTIMENTI



Il quadro *associazione investimenti* ha lo scopo di collegare i singoli investimenti che compongono il piano (inseriti nel Quadro *Piano Investimenti*) con le unità aziendali che compaiono nel quadro *Unità Aziendali*; queste ultime appariranno all'apertura del quadro.

A Cliccando sul tasto in corrispondenza dell'unità aziendale scelta si accederà all'interfaccia di associazione investimento di seguito rappresentata:

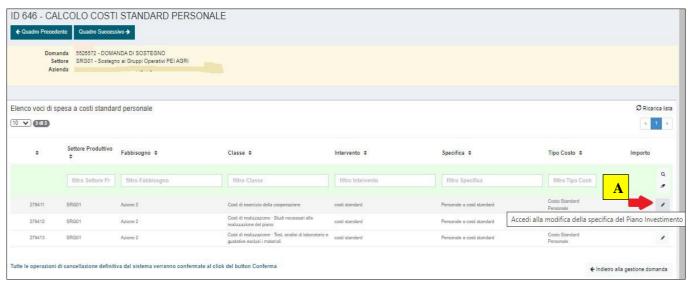


Alla prima operazione di associazione verranno visualizzati tutti gli investimenti presenti nel piano.

- **B** Cliccando *Visualizza investimenti associabili* è poi possibile selezionare uno o più investimenti che compariranno cliccando sulle righe corrispondenti.
- C Gli investimenti sono associati tramite il tasto *Associa elemento selezionato* che compare appena si seleziona una riga. Viceversa, è possibile associare con un'unica operazione l'intero piano degli investimenti con *Associa tutto*.
- **D** Il campo *Importo Associato* apparirà precompilato con il totale dell'importo di spesa dell'investimento che si sta associando; è tuttavia possibile, per esigenze specifiche connesse a *Piani di Investimento* di determinati interventi, ridurre questo importo associandone solo una parte all'unità aziendale (il residuo potrà essere associato ad una differente unità aziendale).
- **E** Dopo aver salvato, tornando alla maschera principale del quadro, è possibile, se presente, ripetere l'operazione di associazione per un'altra unità aziendale. In questo caso verranno visualizzati solo gli investimenti non ancora associati (o con un importo residuo associabile).

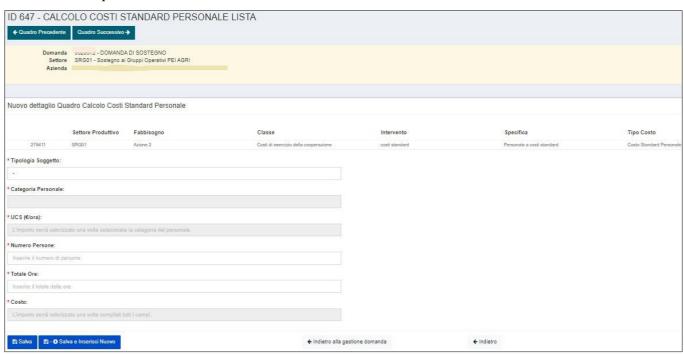
ID 646 – QUADRO CALCOLI COSTI PERSONALE (versione per SRG01)

Nel quadro sono visibili le voci del piano investimenti caratterizzate dalla tipologia costo COSTO STANDARD PERSONALE.



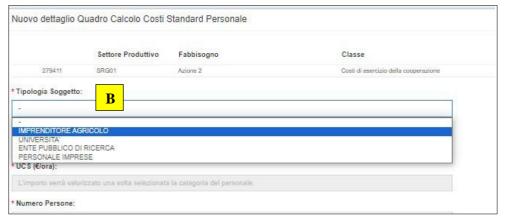
Per ciascuna voce di spesa occorre inserire le informazioni relative al personale impiegato per la realizzazione dell'attività:

A selezionare il tasto con la matita: *accedi alla modifica della specifica del Piano Investimento* per accedere al successivo quadro ID 647 – CALCOLO COSTI STANDARD PERSONALE LISTA.



Procedere quindi alla compilazione dei diversi campi:

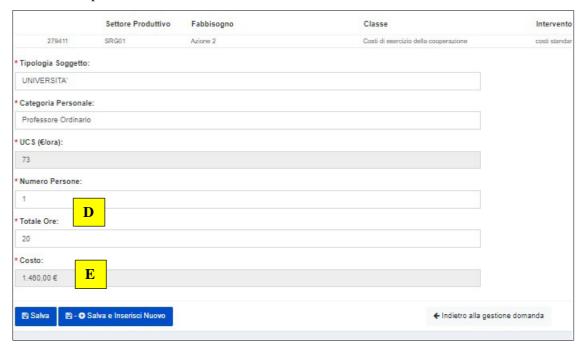
B Tipologia Soggetto



C Categoria personale



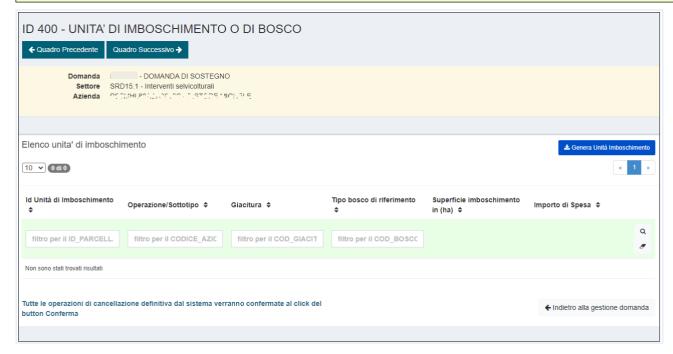
D Numero persone e Totale ore.



E Il sistema calcola il costo.

Il costo calcolato nel quadro 646 – QUADRO CALCOLI COSTI PERSONALE viene recepito nel quadro 36- PIANO INVESTIMENTI.

ID 400 – QUADRO UNITA' IMBOSCHIMENTO

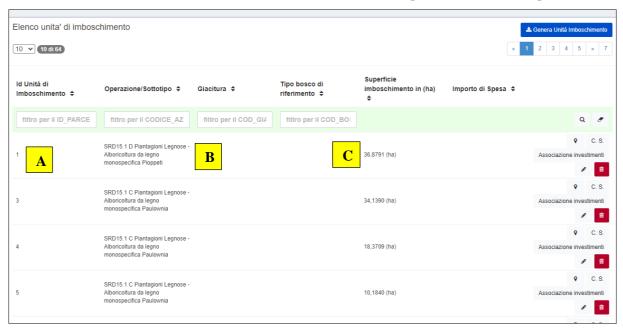


Al primo accesso il quadro si presenta vuoto.

L'utente deve attivare la creazione delle *Unità di Imboschimento* mediante il tasto *Genera Unità Imboschimento*& Genera Unità Imboschimento

Al termine dell'elaborazione, sono crea tante UNITÀ IMBOSCHIMENTO quante sono le PARCELLE generate sulla base degli APPEZZAMENTI presenti nell'ultima versione del proprio *Piano Colturale Grafico*, compatibili con le AZIONI previste dall'INTERVENTO.

Per la creazione delle PARCELLE l'algoritmo aggrega APPEZZAMENTI contigui in base ad una MATRICE di COMPATIBILITÀ tra AZIONI e COLTURE, in coerenza con le disposizioni dell'avviso pubblico.



Per le U.I. appena generate, nel quadro, vengono mostrate le seguenti informazioni:

- A Id Unità di Imboschimento.
- **B** Operazione/Sottotipo (Azione).
- C Superficie imboschimento in ettari (ha) che costituisce la superficie grafica della Parcella. Inoltre, per ciascuna U.I., abbiamo il seguente gruppo di tasti:

Icona	Funzione	Descrizione
•	Applicativo Grafico	Tasto per l'attivazione dell'applicativo grafico
C. S.	Composizione Specie	Tasto per l'attivazione del quadro di II livello per l'associazione delle Specie/Clone alla UI
Associazione investimenti	Associazione	Tasto per l'attivazione del quadro di II livello per
	Investimenti	l'associazione delle voci di spesa alla UI
di .	Dettaglio U.I.	Tasto per l'attivazione dell'interfaccia di dettaglio per l'imputazione degli attributi richiesti dal bando alla UI
M	Cancellazione U.I.	Tasto per la cancellazione della U.I.

L'utente può eliminare le U.I. non attinenti al progetto mediante il tasto di cancellazione , lasciando quindi solo le U.I. interessate dall'intervento.

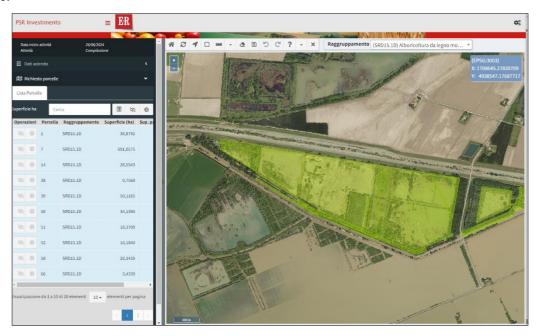
NOTA: Ad ogni attivazione del tasto Genera Unità Imboschimento sono generate da capo tutte le U.I. cancellando irreversibilmente tutti i contenuti inseriti dall'utente nel quadro fino a quel momento. L'erronea cancellazione di una UI, pertanto, comporta necessariamente la rigenerazione del quadro con la perdita dell'eventuale lavoro di compilazione già svolto.

COMPILAZIONE DEI SOTTOQUADRI

Applicativo Grafico

Attivando il tasto dell'Applicativo Grafico il sistema visualizza il Layer della U.I. (Parcella) che può essere costituita da più appezzamenti.

È possibile, tuttavia, visualizzare anche le altre unità di imboschimento agendo sullo zoom per una visione di insieme (rotellina del mouse) o attivando il menu laterale del *Richiesto Particelle* e cliccando in corrispondenza della riga di interesse.



Se l'U.I. (Parcella) generata non corrisponde esattamente all'area di imboschimento, l'utente può ridurla eliminando gli appezzamenti non pertinenti. Per farlo occorre cliccare sul tasto di cancellazione posto sulla barra superiore:



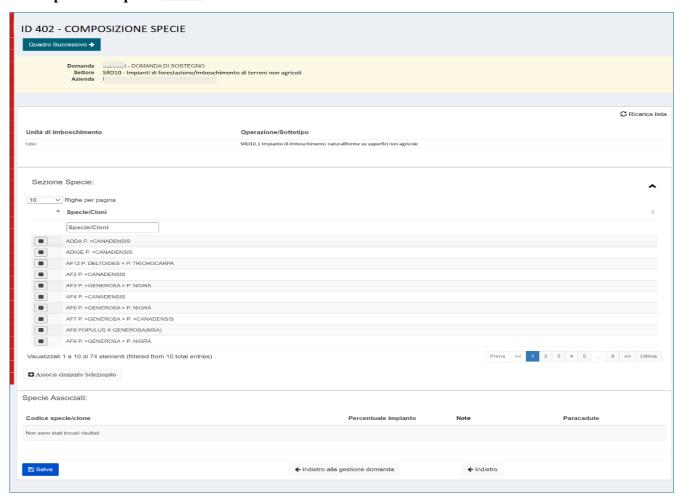
e selezionare con il puntatore l'appezzamento da cancellare, confermando l'operazione:



Il risultato è il ridimensionamento della U.I. e il relativo ricalcolo della sua superficie grafica da parte del SIAG al salvataggio delle modifiche.

NOTA: L'applicativo grafico non consente la cancellazione di una porzione di appezzamento. Qualora si rendesse necessario ridurre l'appezzamento tale operazione è possibile solo agendo sul Piano Colturale Grafico (rettifica), con l'apposita funzionalità, e rigenerando nuovamente nella domanda SRD le U.I., operazione che comporta tuttavia

Composizione Specie C. S.



Attivando il tasto *C.S.* (Composizione Specie) il sistema mostra l'interfaccia mediante la quale l'utente procede ad associare le specie/clone alla U.I.

L'interfaccia si articola in tre sezioni:

- A Sezione dei dati identificativi della U.I.
- B Sezione per la selezione delle Specie/Clone da associare alla U.I.
- C Sezione delle Specie/Clone associate alla U.I.

L'elenco delle **Specie/Clone** selezionabili è generato in base alla **compatibilità** con **l'Azione**.

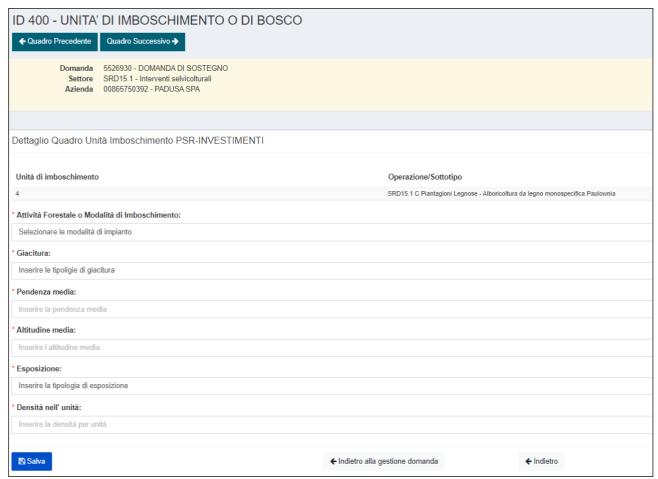
Ad ogni U.I. possono essere associate più specie, cliccando sul tasto in corrispondenza della voce di interesse e successivamente sul tasto

Associa elemento Selezionato.

Per ogni specie associata alla U.I. deve essere indicata la Percentuale di Impianto.

Infine, salvare (salva) il quadro.

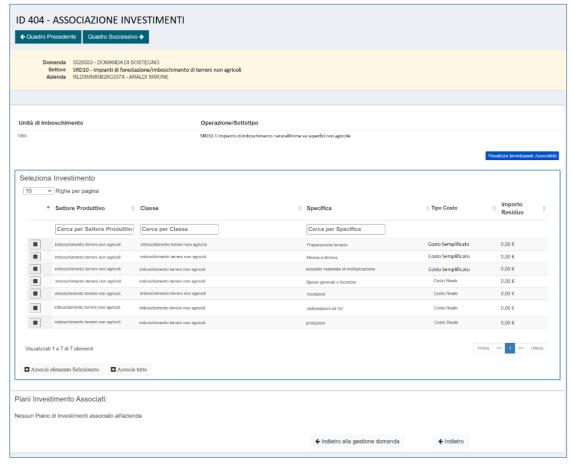
Dettaglio Unità Imboschimento



Il sottoquadro raccoglie una serie di dati descrittivi relativi alla UI. I campi proposti possono variare in relazione all'azione.

Associazione Investimenti

Associazione investimenti



Attivando il tasto *Associazione Investimenti* il sistema mostra l'interfaccia mediante la quale l'utente procede ad associare le voci di spesa alla U.I.

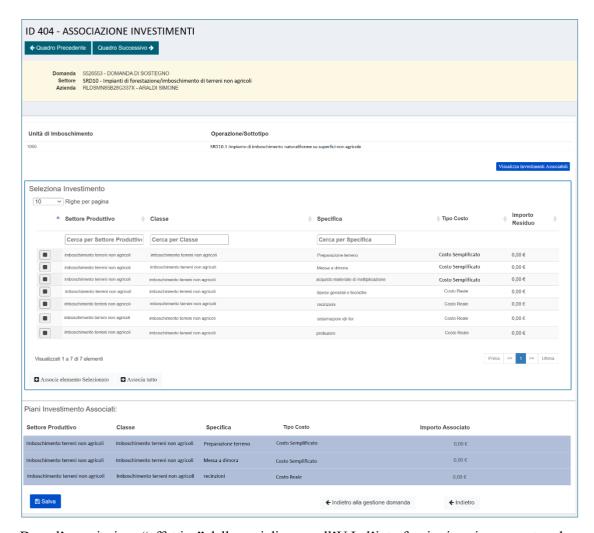
L'interfaccia si articola in 3 sezioni:

- A Sezione dei dati identificativi della U.I.
- B Sezione per la selezione delle Voci di spesa da associare alla U.I.
- C Sezione delle Voci di Spesa associate alla U.I.

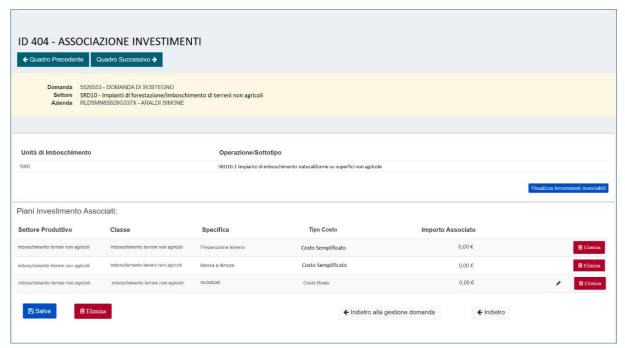
Le voci di spesa associabili sono quelle precedentemente inserite nel quadro 36 – INVESTIMENTI.

A ogni U.I. è possibile associare una o più voci di spesa tra quelle proposte, selezionandole con il puntatore e associandole con il tasto *Associa elemento selezionato*.

Le voci di spesa selezionate vengono riportate nella sezione delle Voci di Spesa associate come nell'immagine seguente (l'associazione non è definitiva fino a quando non viene attivato il tasto di salvataggio nella parte bassa del quadro):



Dopo l'associazione "effettiva" delle voci di spesa all'U.I., l'interfaccia si aggiorna mostrando per ogni voce di spesa il tasto di cancellazione.



Per le voci di spesa con Tipologia "Costo Reale" è mostrato anche il tasto di dettaglio con il quale si attiva il sotto-quadro per l'associazione dei Preventivi ().

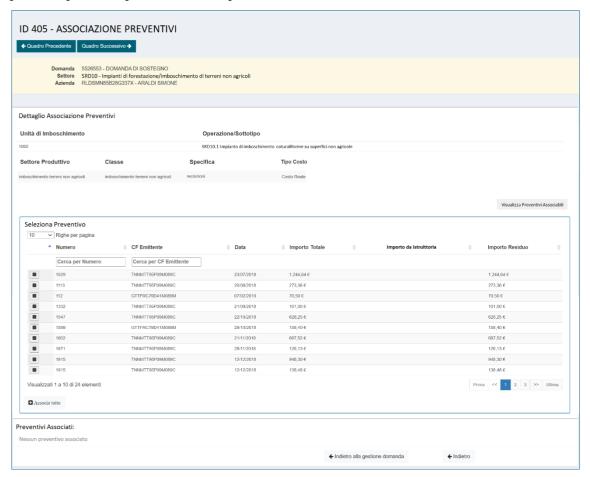
La colonna Importo Associato corrisponde all'Importo di Spesa.

- Per le voci di spesa a "Costo Reale" è valorizzato man mano che l'utente procede all'associazione dei preventivi (vedi parte successiva).
- Per le voci di spesa a "<u>Costo Semplificato</u>" è valorizzato al momento dell'esecuzione del <u>calcolo</u> in fase di controlla domanda.

Associazione Preventivi - Voci di Spesa

La possibilità di accedere a questo sotto-quadro è abilitata solo per le voci di spesa con classificazione a "Costo Reale".

Il tasto di attivazione, rappresentato dall'icona della matita , appare infatti solo per queste voci di spesa. Attivando il tasto il sistema mostra l'interfaccia mediante la quale l'utente procede ad associare uno i più preventivi per un importo che può essere anche parziale.



L'interfaccia si articola in 3 sezioni:

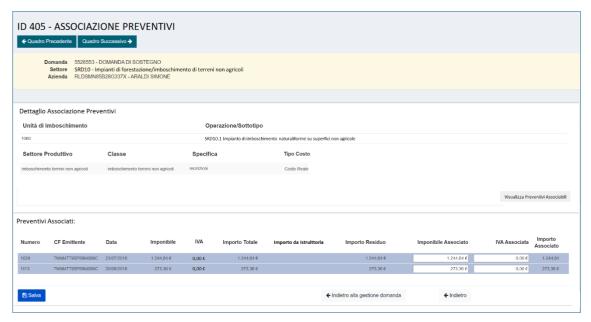
- A Sezione dei dati identificativi della U.I. e della Voce di Spesa sulla quale si sta operando.
- B Sezione per la selezione dei preventivi da associare alla Voce di Spesa.
- C Sezione dei Preventivi associati alla Voce di Spesa.

I preventivi associabili sono quelli precedentemente inserite nel quadro 621 – RAFFRONTO PREVENTIVI e identificati come "Preventivo Scelto".

A ogni Voce di spesa è possibile associare uno o più Preventivi.

I Preventivi selezionati sono riproposti nella sezione dei Preventivi Associati.

L'associazione non è definitiva fino a quando non viene attivato il tasto di Salvataggio.

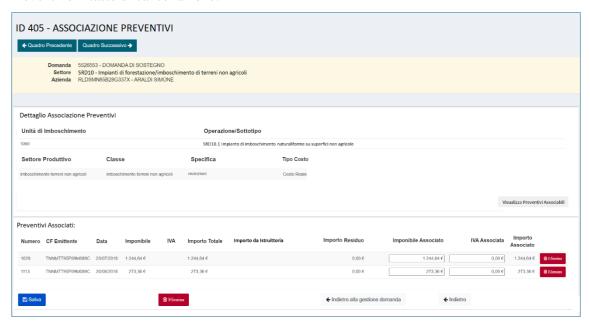


Il sistema pre-imposta i valori delle colonne IMPONIBILE ASSOCIATO e IVA ASSOCIATA con quelli residui sul preventivo. L'utente ha comunque la possibilità di ridurli modificando l'importo proposto.

Il campo relativo all'**IVA Associata** segue le regole previste per il quadro 36 – PIANO INVESTIMENTI.

Ciò significa che è visibile se nel Piano Investimenti la Voce di Spesa è ad **IVA RICONOSCIUTA**, altrimenti la colonna non viene mostrata e l'utente opera solo sull'Importo Imponibile.

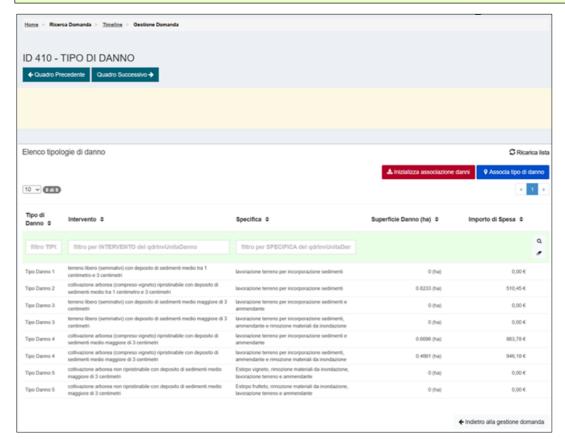
Dopo l'associazione "effettiva" dei preventivi alla Voce di Spesa l'interfaccia si aggiorna mostrando per ogni Preventivo il tasto di cancellazione.



Ad ogni transazione, che si tratti di Inserimento, Aggiornamento o Cancellazione di uno o più preventivi, il sistema aggiorna l'IMPORTO di SPESA:

- Nel quadro 404 ASSOCIAZIONE INVESTIMENTI (quadro di II Livello del quadro 400 UNITÀ IMBOSCHIMENTO).
- Nel quadro 36 INVESTIMENTI.

ID 410 – TIPO DI DANNO (Misura 23)

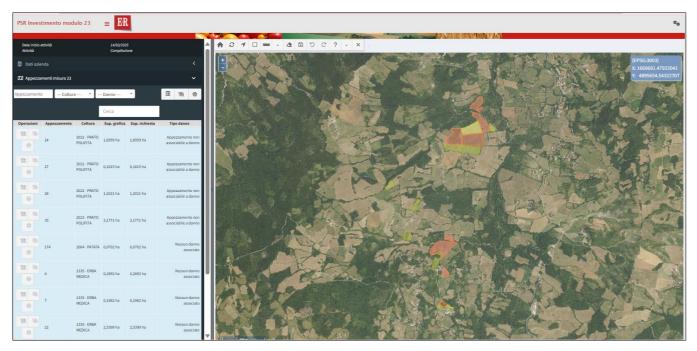


Al primo accesso il quadro si presenta preimpostato con tutte le tipologie e specifiche di danno richiedibili a premio con superficie e importi a zero.

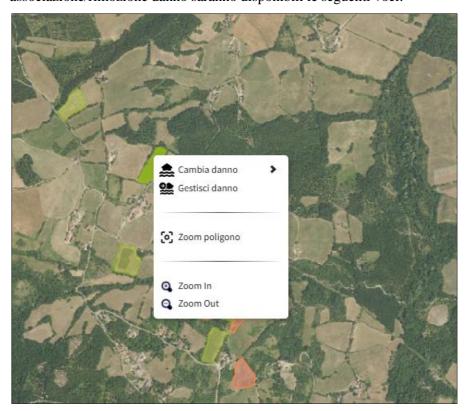
È possibile procedere alla gestione delle tipologie di danno dalle seguenti funzionalità:

ICONA	DESCRIZIONE	
♦ Associa tipo di danno	Accesso all'applicativo grafico per l'associazione/rimozione delle superfici interessate da danno (rif. Applicativo grafico associazione danni)	
♣ Inizializza associazione danni	Strumento per l'inizializzazione del quadro, azzera le superfici richieste a premio e allinea i dati dello strumento grafico all'ultima versione del Piano colturale disponibile per l'anno di riferimento	
C Ricarica lista	Funzionalità di refresh dei dati a pagina. Necessario per rendere disponibili le variazioni attuate dall'applicativo grafico di associazione danni	

APPLICATIVO GRAFICO ASSOCIAZIONE DANNI



Al primo accesso nell'ortofoto saranno disponibili tutti gli appezzamenti aziendali compatibili con la matrice dei danni e gli appezzamenti non richiedibili a premio ma che concorrono alla SAU (questi ultimi evidenziati in rosso). Tramite la pressione del tasto destro del mouse sopra l'immagine dell'appezzamento oggetto di associazione/rimozione danno saranno disponibili le seguenti voci:

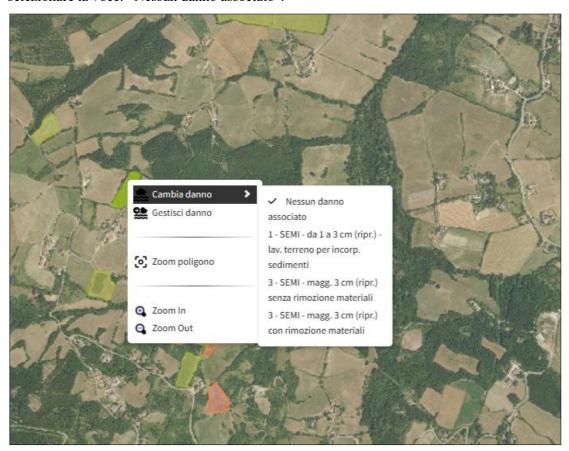


Cambia danno

Selezionando tale funzionalità il sistema proporrà una nuova tendina con la possibilità di selezionare/rimuovere la tipologia di danno da applicare. La lista conterrà esclusivamente gli interventi compatibili a parità di coltura nella matrice di compatibilità dei danni.

In caso di appezzamento già associato a una tipologia di danno, per procedere alla rimozione dell'associazione

selezionare la voce: "Nessun danno associato".



Utilizzando questa funzionalità l'intera superficie dell'appezzamento risulterà associata/non associata a danno.

Gestisci danno Sestisci danno

Questa funzionalità consente, oltre all'attribuzione del danno, anche di ridurre la superficie richiesta a premio qualora il danno interessi solo una porzione dell'appezzamento.

Alla selezione della voce viene attivata la seguente maschera:



- **A** Corrisponde a un menù a tendina per selezionare la tipologia di danno da assegnare. Di default l'appezzamento risulterà a "Nessun danno associato".
- **B** Corrisponde alla superficie alfanumerica da richiedere a premio, di default è impostata pari alla superficie grafica dell'appezzamento.

Per aggiornare nell'applicativo grafico l'assegnazione, sarà necessario procedere con la pressione del tasto "Conferma".

Per entrambe le funzionalità, affinché le associazioni siano acquisite nella domanda, è necessario procedere con la pressione del tasto presente nella barra in alto dell'applicativo.

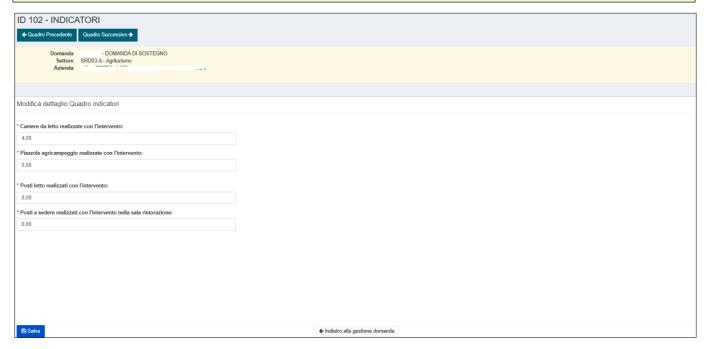


Il salvataggio dei dati consentirà l'aggiornamento in banca dati delle informazioni necessarie nei riquadri:

- 410 TIPO DI DANNO
- 36 INVESTIMENTI

NOTA: Ad ogni appezzamento sarà possibile associare esclusivamente una sola tipologia di danno/modalità di ripristino.

ID 102 – QUADRO INDICATORI



Nel quadro (l'immagine è esemplificativa) occorre indicare i parametri richiesti e salvare i dati. A seconda del tipo di intervento i dati potranno essere utilizzati per il monitoraggio delle attività finanziate o essere

A seconda del tipo di intervento i dati potranno essere utilizzati per il monitoraggio delle attività finanziate o essere oggetto di verifica nell'ambito dell'attività istruttoria.

Salvare il quadro.

ID 5 – QUADRO ALLEGATI



Il quadro riporta l'elenco degli allegati previsti dall'avviso pubblico per i quali dovranno essere caricati i relativi documenti (files).

Gli allegati *non pertinenti* alla specifica situazione del richiedente devono essere indicati espressamente come tali flaggando l'apposita casellina.

Dopo aver salvato il quadro, solo in corrispondenza delle voci flaggate, apparirà il tasto *allega file* che consente l'upload di uno o più file digitalizzati. Per allegare un secondo file per la medesima tipologia di allegato, cliccare nuovamente sul tasto *allega file*.

ID 6 – QUADRO DICHIARAZIONI



Il quadro contiene sia una serie di dichiarazioni obbligatorie ai fini della presentazione della domanda (che quindi compaiono preselezionate), sia altre dichiarazioni facoltative in relazione alla specifica situazione del richiedente e che pertanto devono essere, se del caso, selezionate.

Possono esserci inoltre dichiarazioni indicate come facoltative in quanto tra loro alternative; in questo caso occorre obbligatoriamente scegliere tra due o più testi proposti.

Il tasto salva vale per conferma di lettura e resa delle dichiarazioni flaggate.

SRD10 e SRD15 - SPECIFICHE RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DEL PIANO COLTURALE GRAFICO

Compilazione del PCG nel quale sono dettagliati gli Appezzamenti – Casi d'uso

L'utente compila la domanda PC.

I terreni demaniali non numerati devono essere "gissati" in Anagrafe in modo che possano essere utilizzati nella domanda PC.

Per i soggetti diversi da Aziende Agricole, il Piano di Coltivazione può essere compilato in forma generica dettagliando i soli appezzamenti utili alla presentazione della domanda di sostegno per intervento SRD10 o SRD15.

La modalità di compilazione del Piano di Coltivazione determina il numero e le estensioni delle Unità Imboschimento nella Domanda di Sostegno per interventi SRD10 o SRD15.

Di seguito sono descritte due possibili esigenze e le relative modalità di gestione.

A L'utente intende realizzare un impianto con unità di imboschimento che nel suo perimetro comprende due superfici con utilizzi differenti.



La prima operazione che l'utente deve effettuare è il frazionamento degli appezzamenti.

Per consentire il frazionamento di Appezzamenti con identico Utilizzo, l'applicativo grafico del Piano di Coltivazione mette a disposizione un apposito attributo che ne impedisce il riaccorpamento al momento del salvataggio.



Trattandosi di appezzamenti contigui e con colture compatibili con l'azione che si intende utilizzare in domanda di sostegno, l'algoritmo di generazione delle Unità Imboschimento crea un'unica Parcella composta dagli Appezzamenti 1/A, 1/B, 2/A e 2/B.

Utilizzando l'applicativo grafico della domanda di sostegno, l'utente procede a rimuovere gli Appezzamenti 1/A e 2/A dall'Unità Imboschimento.

Questa operazione aggiorna sia il layer dell'Unità Imboschimento che la superficie grafica.

B In una superficie caratterizzata dal riscontro di un solo utilizzo, l'utente intende realizzare due UI differenti. Ad esempio, in una un pioppeto e nell'altra arboricoltura mista consociata. È possibile in questo caso sviluppare in SIAG due differenti UI?



Come per il caso precedente, la prima operazione che l'utente deve effettuare è il frazionamento degli appezzamenti nel Piano di Coltivazione.



Trattandosi di appezzamenti contigui e caratterizzati da **1 solo utilizzo** (Es.: ZAFFERANO), in domanda di sostegno, l'algoritmo di generazione delle Unità Imboschimento aggrega gli appezzamenti in un'unica PARCELLA.

Il PIOPPETO e l'AGRICOLTURA CONSOCIATA sono distinti in due AZIONI:

INTERVENTO	AZIONE	DESCRIZIONE AZIONE
SRD15	SRD15.1B	PIANTAGIONI LEGNOSE - ARBORICOLTURA DA LEGNO
		CONSOCIATA
	SRD15.1D	PIANTAGIONI LEGNOSE - ARBORICOLTURA DA LEGNO
		MONOSPECIFICA PIOPPETI

In considerazione del fatto che l'utilizzo ZAFFERANO è compatibile con entrambe le AZIONI, l'algoritmo di generazione crea **2 PARCELLE** (**U.I.**) identiche ognuna delle quali comprendente tutti e 3 gli Appezzamenti. Ipotizzando che:

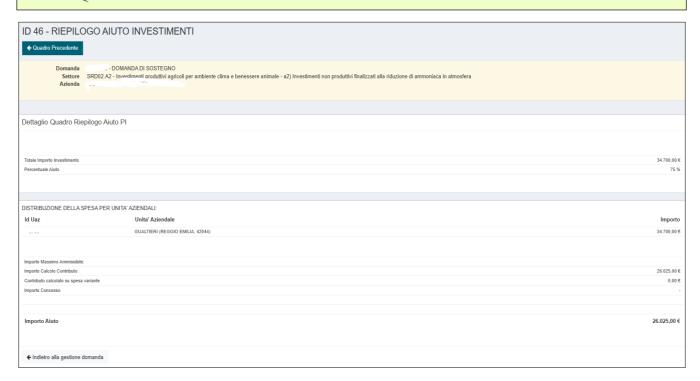
- U.I. PIOPPETO interviene solo sull'appezzamento 1/C
- U.I. ARBORICOLTIRA CONSOCIATA interviene solo sull'appezzamento 1/B

Utilizzando l'applicativo grafico della domanda di sostegno, l'utente procede a rimuovere gli Appezzamenti:

- 1/A e 1/B dalla U.I. PIOPPETO.
- 1/A e 1/C dalla U.I. ARBORICOLTURA CONSOCIATA.

Questa operazione aggiorna, per ciascuna U.I., sia il *layer* che la superficie grafica.

ID 46 – QUADRO RIEPILOGO AIUTO INVESTIMENTI



Il quadro riepilogo è di sola consultazione e sintetizza i principali elementi della domanda con la quantificazione dell'importo di aiuto (l'immagine è esemplificativa e i dati possono variare a seconda del tipo d'intervento). I dati informativi contenuti nel quadro sono esposti solo dopo il superamento di tutti i controlli di compilazione dei singoli quadri e di coerenza lanciati dal sistema con il passaggio alla fase successiva alla compilazione (vedi parte successiva del manuale).

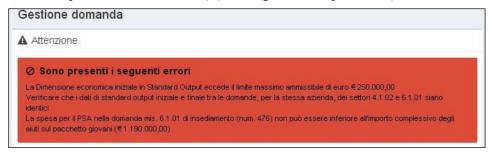
CONTROLLI DI DOMANDA, CHIUSURA COMPILAZIONE E STAMPA

Completata la compilazione dei quadri che compongono la domanda e, quindi, dopo l'inserimento di tutti i dati richiesti, si passa alle fasi successive che porteranno alla conclusione del processo di presentazione della domanda. I passaggi alle attività successive avvengono tramite il tasto *Avanti* posto nella parte inferiore della maschera principale di domanda:



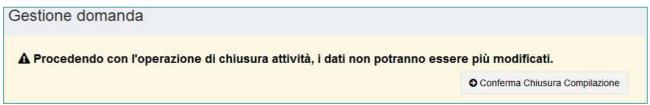
Ad ogni click sul tasto avanti, si attivano, in sequenza, le seguenti fasi:

- Controlli e calcoli sui dati inseriti in domanda;
- Eventuali errori nei dati (dati obbligatori mancanti e/o incoerenti) sono segnalati nella parte in alto della schermata principale come nell'esempio che segue (viceversa apparirà un messaggio che conferma il superamento dei controlli) (l'immagine è esemplificativa):



- Chiusura della compilazione e produzione della Stampa definitiva.

Dopo il superamento dei controlli bloccanti, cliccando ulteriormente sul tasto *Avanti*, si giunge alla fase di *Chiusura Compilazione* e alla produzione della Stampa definitiva.

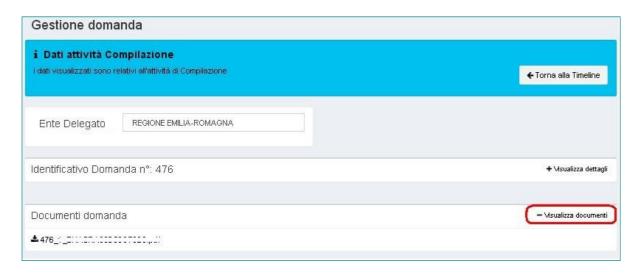


LA FASE DI CHIUSURA COMPILAZIONE È IRREVERSIBILE, una eventuale modifica ai dati di domanda è possibile solo cancellando la domanda appena chiusa e ricreando una nuova domanda che avrà un nuovo numero identificativo univoco. La eventuale stampa cartacea già prodotta con il precedente identificativo è invalidata. Cliccare sul tasto di *Conferma Chiusura Compilazione* per procedere.

Stampa definitiva



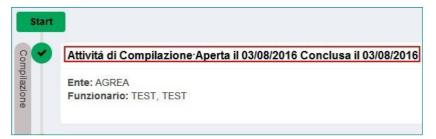
Alla chiusura della compilazione la stampa della domanda è prodotta in formato PDF ed è accessibile dalla sezione *documenti* che contiene anche gli eventuali allegati caricati digitalmente. Alla sezione si accede cliccando su *Visualizza documenti*, evidenziata nella seguente immagine:



Cancellazione e creazione di una nuova domanda precompilata

Dopo aver chiuso la compilazione e creato la stampa, la domanda è immodificabile. Tuttavia, se non è stata protocollata (vedi fase successiva), qualora si dovessero riscontrare errori o incompletezze, a bando aperto è possibile ricreare una nuova domanda con un nuovo identificativo. La domanda apparirà in fase di compilazione (quindi con dati modificabili) e precompilata con i dati di quella cancellata. È possibile a questo punto intervenire sui dati che si ritiene di modificare e portare avanti la compilazione come già descritto. Tale operazione invaliderà definitivamente la domanda cancellata.

Dalla timeline è possibile rientrare nell'attività di compilazione conclusa cliccando sulla scritta evidenziata in rosso:



Nella parte in basso a destra del quadro generale di domanda cliccando su *Elimina e ricrea* e confermando l'operazione nella videata successiva, verrà cancellata la domanda corrente e ricreata una nuova domanda con i dati clonati.



Protocollazione della domanda

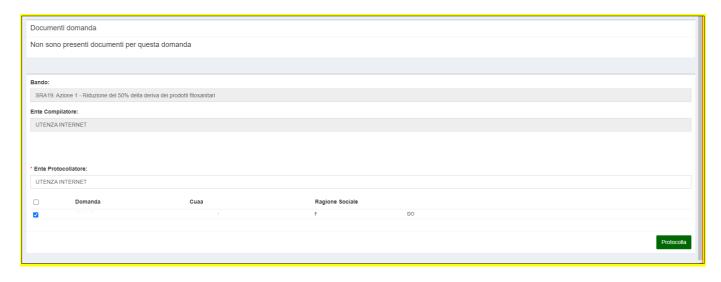
Tale funzione su SIAG presenta alcune particolarità a seconda del tipo di utenza con cui vi si accede.

Per approfondimenti specifici si rinvia alla *Procedura operativa generale per la presentazione delle domande*, reperibile sul sito internet di Agrea al seguente link:

https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/dettaglio?id=11441&version=2

La protocollazione di una domanda di sostegno a Siag infatti può avvenire:

- <u>da parte di un Centro di Assistenza Agricola (CAA)</u> convenzionato con Agrea. Il CAA autorizzato compila su delega del beneficiario, raccoglie la firma olografa del beneficiario sulla stampa cartacea e la protocolla direttamente su sistema SIAG.
- In alternativa, il CAA autorizzato compila su delega del beneficiario e sottopone la domanda prodotta in PDF alla firma digitale del beneficiario (Cades *.p7m o Pades). Acquisita l'istanza firmata digitalmente, la carica sul SIAG e la protocolla con la funzione "protocollazione digitale".
- <u>Da parte di un utente internet.</u> Il beneficiario produce la domanda in PDF sul sistema informatico e la firma tramite la propria autorità di certificazione con firma Cades (*.p7m) o Pades. L'istanza firmata digitalmente è caricata sul sistema (upload del file) e protocollata con la funzione "protocollazione digitale".
- In alternativa alla firma digitale, se l'accesso al SIAG è avvenuto con il sistema pubblico di identità digitale (SPID/CIE/CNS), la domanda si intende validamente sottoscritta e può essere protocollata a sistema ("Protocollazione con autenticazione forte"). Il sistema provvederà ad apporre un sigillo digitale all'istanza.
- <u>Da parte degli enti di formazione e consulenza.</u> Questi compilano e protocollano la domanda direttamente su sistema SIAG unicamente se l'accesso viene fatto con CNS che ne determina anche la sottoscrizione elettronica.

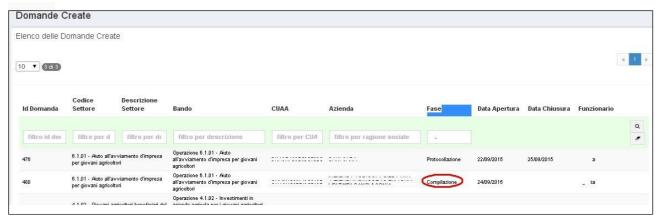


RIPRESA DI UNA SESSIONE DI COMPILAZIONE

La compilazione di una domanda può essere ripresa in un secondo momento accedendo da *Visualizza Domande Create* presente nella Home (pagina iniziale di benvenuto):



Cliccando sul tasto si accede alla schermata di visualizzazione delle domande create dall'utente:



Selezionando la domanda che si intende completare (anche eventualmente cercandola tramite le funzioni di ricerca) che deve essere, ovviamente, in fase di *compilazione*, si aprirà la seguente maschera:



Per entrare nella maschera principale di domanda basta cliccare su Attività di compilazione (vedi immagine).

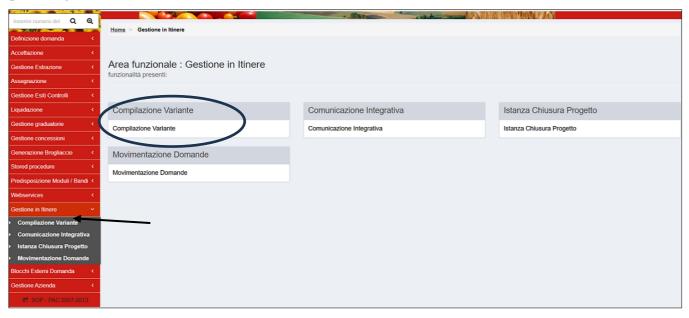
CREAZIONE DOMANDA DI VARIANTE

La domanda di variante consente, alle condizioni stabilite dal bando qualora prevista, di apportare variazioni ai contenuti del progetto approvato e quindi può essere presentata solo dopo la conclusione dell'attività di concessione.

Si invita a verificare lo stato della domanda di sostegno qualora si riscontri l'impossibilità di creare la variante.

In caso contrario mancherà la "domanda di riferimento" valida e occorrerà contattare il settore competente per chiarimenti sui tempi di effettuazione della attività di concessione su SIAG.

Le varianti sono create come "evoluzione" della domanda di sostegno concessa per cui il numero di domanda resterà quello originario.



L'inserimento di una variante avviene utilizzando la funzione *Compilazione Variante* cui si accede dal menu in rosso presente sulla sinistra della schermata di Siag, cliccando sulla sezione *Gestione in itinere* e inserendo i dati richiesti dalla maschera seguente.



- A Selezionare l'ente compilatore. Per gli *utenti internet* il campo apparirà già valorizzato.
- **B** Selezionare il numero della domanda di sostegno concessa per la quale si vuole creare la variante.
- **C** Selezionare il tipo di variante.
- **D** Il tasto *Crea* produce la domanda di variante. Nella maschera principale sono riproposti tutti i quadri della domanda di sostegno concessa.

La domanda di variante sarà soggetta ad una specifica istruttoria di ammissibilità, che potrà concludersi con un'approvazione o un rigetto, secondo la disciplina del bando.

Prima di avviare lavori o sostenere spese non previste nei progetti originali, è necessario tenere conto che i bandi di norma prevedono che gli interventi oggetto di variante debbano essere PREVENTIVAMENTE presentati / approvati.

CREAZIONE DOMANDA DI RETTIFICA

Nei casi in cui si riscontrassero errori nei contenuti della domanda di sostegno, è possibile presentare una domanda di rettifica.

Al *Crea Rettifica* si accede cliccando sull'apposito tasto direttamente dalla schermata di homepage del Siag (come da indicazioni già viste nel paragrafo dedicato a inizio manuale).

Nella maschera che si aprirà, analogamente a quanto già visto per la variante, andranno indicati: l'ente compilatore, il numero della domanda di sostegno da rettificare e il tipo di rettifica indicando una delle causali proposte dal sistema.

Creazione Rettifica	
Ente compilatore:	
Selezionare l'Ente Compilatore	
Domanda	
Rettifica	
-	
Selezionare il tipo di Rettifica	
	Crea

Per gli interventi ad investimento/progetto, in relazione a quanto definito dagli avvisi pubblici, sono possibili le seguenti causali di rettifica per le domande di sostegno:

- Sostituzione domanda: La rettifica, pur conservando per motivi tecnici il medesimo numero domanda di quella originaria, la sostituisce integralmente. Ai fini dell'eleggibilità della spesa e della graduatoria di selezione vale a tutti gli effetti la data di protocollo della rettifica. I termini di presentazione di tale tipo di rettifica restano quelli della domanda di sostegno.
- *Integrazione documentale*: Tale tipo di rettifica non sostituisce la domanda precedentemente presentata, ma serve esclusivamente ad integrare allegati non consentendo la modifica di ulteriori contenuti. Resta attiva fino al termine di presentazione della domanda di sostegno.
- *Correzione documentale*: È una rettifica attivata successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno per una finestra temporale definita dall'avviso pubblico. Ammette la correzione di tipologie di allegati che erano già presenti nella domanda originaria.

Cliccando poi sul tasto *Crea* si accederà alla domanda di sostegno e sarà possibile apportare le modifiche desiderate, con modalità analoghe a quelle già spiegate per l'attività di compilazione.

INFORMAZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le indicazioni di dettaglio per la presentazione delle domande sono contenute e formalizzate nel documento *Procedura operativa generale per la presentazione delle domande*, reperibile sul sito internet di Agrea all'indirizzo https://agreagestione.regione.emilia-romagna.it/opendocument/normativa/dettaglio?id=11441&version=2, di cui si raccomanda la visione.

Il presente manuale contiene tutte le indicazioni necessarie per effettuare la compilazione on-line delle domande relative agli interventi indicati in frontespizio; AGREA non può fornire assistenza tecnica e consulenza sulla compilazione delle domande e l'attuazione degli impegni. Gli utenti che necessitassero di assistenza dovranno rivolgersi ai CAA o ai liberi professionisti che forniscono consulenza nel settore.

Per segnalazioni su malfunzionamenti riscontrati, l'utente, dopo essersi accertato di non aver commesso errori nell'uso dell'applicativo, deve inviare una mail all'indirizzo <u>AgreaAssistenzaSiag@regione.emilia-romagna.it</u> descrivendo l'anomalia che si manifesta ed allegando eventualmente gli screenshot relativi al messaggio di errore restituito dal sistema. È utile indicare un recapito telefonico al quale essere eventualmente ricontattati. Sarà aperto un ticket di assistenza al quale si darà risposta nel più breve tempo possibile.

L'invio della segnalazione, in particolare a ridosso di scadenze dei termini di presentazione delle domande, è condizione perché AGREA, effettuati i dovuti riscontri, possa eventualmente attestare il malfunzionamento alla struttura competente per l'istruttoria della domanda.